

PEGNO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena	03192350365
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

Aggiornato al **01/06/2011**

N° *release* **0003**

Pagina **2 di 5**

PEGNO

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Con questa garanzia - che può avere ad oggetto beni mobili o crediti - il garante (cliente debitore o altro soggetto) assicura al creditore (banca) il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori.

La garanzia, nel caso di beni mobili, si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento (c.d. spossessamento) che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa stessa.

Quando oggetto del pegno sono crediti, la garanzia si costituisce con atto scritto e con la notifica al debitore del credito dato in pegno ovvero con l'accettazione del debitore stesso con scrittura avente data certa.

Il pegno su strumenti finanziari - dematerializzati e non - in gestione accentrata nonché sul valore dell'insieme di strumenti finanziari dematerializzati si costituisce - oltre che con atto scritto - anche con la registrazione in appositi conti presso la banca secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento (d.lgs., n. 213/1998 e d.lgs., n. 58/1998, c.d. Testo unico finanza).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- in caso di inadempimento dell'obbligazione garantita con il pegno, la banca può far vendere, con il preavviso pattuito, il bene dato in garanzia.

Aggiornato al **01/06/2011**

N° release **0003**

Pagina **3 di 5**

PEGNO

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

RILASCIO DI PEGNO	
Rilascio di pegno	gratuito

PEGNO

RECLAMI

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,

Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,

Oggetto "*Reclamo*",

Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclami relativi alla prestazione di servizi e/o attività di investimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123, Milano, tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187, Roma, tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133, Napoli, tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria e successive modificazioni e integrazioni, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiali della Banca Interprovinciale S.p.A.

PEGNO

LEGENDA

Gestione accentrata	<i>Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, dematerializzati e non, presso società autorizzate.</i>
Strumenti finanziari	<i>Azioni ed altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi di interesse, ecc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, ecc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, ecc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.</i>
Strumenti finanziari dematerializzati	<i>Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e contabilizzati con mere scritturazioni contabili.</i>
Visura camerale	<i>E' il documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).</i>
Visura ipotecaria e visura catastale	<i>La visura catastale è un documento, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (Catasto), che identifica un bene immobile o un terreno sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico Comune, e ne definisce categoria (abitazione o ufficio, negozio, ecc.), classe e consistenza (superficie netta e la superficie lorda). La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un immobile e la presenza di ipoteche, pignoramenti e altri tipi di gravami sull'immobile. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.</i>